

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 15 settembre 2020, n. 272

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990- ID VIA 566- Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il "Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro" Proponente: Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO- Strada Provinciale 231 Km 35,100 Corato (Ba).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

PREMESSO CHE:

- con pec del 22/05/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6373 del 22/05/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha trasmesso un’istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per adeguamenti tecnici e variazioni al progetto originario **“Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro”**;
- con Determinazione Dirigenziale n. 194 del 29/06/2020 il Servizio Via e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto, sulla scorta dell’istruttoria tecnica d’ufficio esperita ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, che l’intervento presentato dovesse essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con pec del 06/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8072 del 06/07/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha inviato una nota in cui specifica che *“.....omissis.... il progetto originario è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusosi con la Determina di non Assoggettabilità come da Atto Dirigenziale n. 30 del 08/03/2017. In esso veniva dichiarato un aumento di capacità produttiva che passava da 70.000 t/a di pasta a 92.000 t/a. Tale variazione di capacità produttiva, con le variazioni indotte sui consumi energetici e su tutti gli altri aspetti ambientali è pertanto già stata valutata in quella sede....omissis...Riteniamo che il suddetto equivoco sia stato indotto da poca chiarezza nella documentazione inviata, predisposta originariamente per comunicare le variazioni AIA e poi riutilizzata per la Verifica preliminare.....omissis....per tutto quanto sopra vi chiediamo di indicarci la modalità/procedura più idonea per porre riparo all’equivoco generatosi, dichiarando la nostra disponibilità a fornire ulteriori documentazioni tecniche e descrittive.”*;
- con nota prot. n. AOO_089/8273 del 09/07/2020 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha invitato la Società Pastificio Granoro Srl a *“ripresentare istanza di Valutazione Preliminare trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006.”*;
- con pec del 24/07/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8963 del 24/07/2020, la Società Pastificio Granoro Srl, ha trasmesso un’istanza di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 per adeguamenti tecnici e variazioni al progetto originario **“Progetto di Ampliamento e aggiornamento tecnologico con opere edili del pastificio Attilio Mastromauro Granoro”** allegando i seguenti elaborati:
 - Istanza del 22 luglio 2020;
 - Modulo_lista_di_controllo_22 luglio 2020;
 - ALL1_Relazione Illustrativa;
 - ALL2_localizzazione_progetto;
 - ALL3_layout;
 - ALL4_emissioni;
 - ALL5_pptr.
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha effettuato l’istruttoria di verifica ex art. 6 comma 9 del D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i. rilevando quanto di seguito riportato.

Nell’anno 2016 la Società Pastificio Attilio Mastromauro Granoro s.r.l. ha predisposto un programma di investimenti avente lo scopo di conseguire l’aggiornamento tecnologico di parte dei propri impianti, con

relativo lieve aumento di capacità produttiva, presentando istanza presso la Regione Puglia per l'accesso a fondi FESR.

Il progetto è stato sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA presso l'Ufficio VIA VInCA della Regione Puglia, per effetto della Legge Regionale n. 18 del 03 luglio 2012 che individua la Regione Puglia come Ente preposto a tutte le procedure ambientali relativa a progetti che abbiano conseguito finanziamenti pubblici da fondi FESR.

La procedura si è conclusa con Determinazione di non assoggettabilità a VIA mediante Atto Dirigenziale n. 30 del 08/03/2017. (Cfr. pag. 3/91 dell'elaborato "Relazione Illustrativa")

In corso di realizzazione la Società ha ritenuto necessario apportare delle modifiche al programma di investimenti originario al fine di adeguarlo alle mutate esigenze di mercato e all'emergere di nuove priorità. (Cfr. pag. 3/91 dell'elaborato "Relazione Illustrativa")

Il Pastificio A. Mastromauro Granoro Srl intende realizzare un progetto di ampliamento e di ammodernamento tecnologico, già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Esso consiste essenzialmente nella realizzazione di modifiche impiantistiche presso alcune linee produttive preesistenti, al fine di aumentarne la capacità produttiva (già valutata in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA), migliorarne le prestazioni energetiche ed aggiornarle tecnologicamente ed in alcuni interventi da realizzare all'interno del reparto confezionamento. All'interno di questo reparto si intende procedere con la sostituzione di alcuni impianti di confezionamento divenuti obsoleti con altri più moderni, più performanti sotto l'aspetto produttivo ed in grado di realizzare tipologie di confezioni migliori richieste del sempre più esigente mercato italiano e mondiale. (Cfr. pag. 3/13 dell'elaborato "Lista di controllo").

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle modifiche che si intendono apportare :

- Modifica n. 1: Mancata realizzazione della nuova linea di produzione per pasta lunga bucata e festonata. Questa linea avrebbe dovuto sostituire una linea obsoleta che verrà invece mantenuta. La variazione rispetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA consisterà nella mancata realizzazione (Cfr. pag. 36/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 2: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 4^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali ma con la soppressione di un punto di emissione in atmosfera (Cfr. pag. 40/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 3: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 5^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali ma con la soppressione di un punto di emissione in atmosfera (Cfr. pag. 43/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 4: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 7^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali (Cfr. pag. 45/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 5: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 8^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali ma con la soppressione di un punto di emissione in atmosfera (Cfr. pag. 48/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 6: Aggiornamento tecnologico e potenziamento della linea di produzione pasta Corta denominata 9^a Linea P.C. L'intervento è già stato oggetto di valutazione in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA , verrà realizzato senza variazioni essenziali ma con la soppressione di un punto di emissione in atmosfera (Cfr. pag. 51/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 7: Installazione di una nuova confezionatrice PL alla 2^a Linea PL in aggiunta a quella già presente sulla linea per sicurezza di continuità produttiva. La Verifica di Assoggettabilità a VIA contemplava l'installazione di n. 3 macchine confezionatrici quindi la modifica è in riduzione (Cfr. pag. 54/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n.8: Sostituzione di un impianto di confezionamento per P.C. al 3° Gruppo PC. Si effettuerà

una mera sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento (Cfr. pag. 54/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");

- Modifica n. 9: Sostituzione dell'impianto di confezionamento per Pasta Corta denominato 4° gruppo PC. Si è deciso di sostituirlo per ammodernamento tecnologico. La Verifica di Assoggettabilità contemplava la sostituzione di macchine confezionatrici del gruppo 2° PC (MIA – 10). In fase di esecuzione si è pensato di intervenire sull'impianto posto poco distante da esso, ossia il 4° Gruppo PC (cambio di posizione dell'intervento) (Cfr. pag. 58/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 10: Confezionatrice da sostituire al 2° Gruppo PC. L'intervento consiste nella sua sostituzione. La Verifica di Assoggettabilità contemplava la sostituzione della macchina confezionatrice sulla linea di produzione per pasta formato Nidi. In fase di esecuzione si è pensato di intervenire sul 2° Gruppo PC (cambio di posizione dell'intervento) (Cfr. pag. 59/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 11: Mancata realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di palettizzazione (Cfr. pag. 60/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 12: Sostituzione di una batteria di nr. 48 silos di Pasta Corta. Si effettuerà una sostituzione per aggiornamento tecnologico ed adeguamento. L'intervento non era previsto nel programma di investimenti iniziale sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA, tuttavia esso è totalmente privo di fattori emissivi sensibili trattandosi della semplice sostituzione di silos preesistenti per lo stoccaggio intermedio della pasta, prima del confezionamento. (Cfr. pag. 64/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 13: Nuovo impianto di confezionamento per PC per confezioni a Doppio Fondo Quadro denominato Gruppo 8/B. Si tratta di ampliamento di un impianto di confezionamento preesistente (il Gruppo 8/A P.C.). L'intervento non era incluso nel progetto sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA e verrà realizzato tal quale (Gruppo 8/A) (Cfr. pag. 64/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");
- Modifica n. 14: Sostituzione di n. 2 confezionatrici a DFQ. Trattasi di mera sostituzione di due macchine preesistenti per aggiornamento tecnologico. L'intervento non era previsto nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA tuttavia si tratta di mera sostituzione di due macchine preesistenti senza incidenza sul totale delle macchine installate (Cfr. pag. 66/91 dell'elaborato "Relazione illustrativa");

VISTE le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti:

- *"le variazioni che si intendono apportare al progetto non comporteranno aumento di capacità produttiva rispetto a quanto valutato in sede di Verifica di Assoggettabilità a VIA" [cfr pag. 2/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"il programma non prevede variazioni degli interventi edilizi che pertanto non subiranno alcuna variazione rispetto a quanto descritto nella Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui sopra". [cfr pag. 3/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"le variazioni al progetto già valutato sono da considerarsi di lieve entità e senza aggravamenti degli impatti ambientali" [cfr pag. 3/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"gli interventi progettati e le modifiche che si intendono apportare in questa sede saranno realizzati all'interno dei capannoni preesistenti. Pertanto non vi saranno azioni modificative dell'ambiente fisico esterno" [cfr pag. 6/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"nel sito non vengono utilizzate sostanze o materiali pericolosi per la salute e/o l'ambiente" [cfr pag. 6/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"la produzione dei rifiuti indotta dal progetto è stata valutata in sede di verifica di assoggettabilità a VIA. Le modifiche che si intendono apportare non varieranno le valutazioni qualitative e quantitative svolte in quella sede" [cfr pag. 7/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"le emissioni in atmosfera sono state valutate nella procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Le variazioni che si intendono apportare al progetto, essendo della stessa natura di quelle del progetto originario, non introdurranno nuove emissioni. E' invece prevista la soppressione di n. 4 emissioni in atmosfera" [cfr pag. 7/13 dell'elaborato "Lista di controllo.pdf"];*
- *"il progetto e le variazioni che si intendono apportare saranno realizzate all'interno del sito industriale preesistente, ubicato in zona periferica del Comune di Corato. Da questo punto di vista gli impatti sono*

stati valutati in sede di verifica di assoggettabilità a VIA. Le modifiche al progetto che si intendono apportare non incideranno su tale valutazione” [cfr pag. 11/13 dell’elaborato “Lista di controllo.pdf”];

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare. L’autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l’esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”;*
- art.5 co.1 lett.l) *“modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull’ambiente;”;*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull’ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all’installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;”*
- art.5 co.1 lett. c) *“impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;”;*
- art.5 co.1 lett. m): *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;”;*
- l’art.6 co.6 lett.b) e lett. c): *“La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell’allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III; c) i progetti elencati nell’allegato IV alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell’11 aprile 2015.”.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VALUTATO che gli interventi proposti:

- rispondono ad una prescrizione di legge;
- migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali dell’installazione esistente;
- insistono tutti all’interno della pertinenza recintata del depuratore esistente, non comportando trasformazione ed occupazione di nuove superfici esterne allo stesso.

RITENUTO che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere, ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, proposto dalla società Pastificio Attilio Mastromauro Granoro Srl.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che **gli interventi proposti**, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, **non devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA**, non rientrando, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa, nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss..mm..ii..;
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

- ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs.50/2016;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per la verifica di coerenza con quanto valutato;
 - di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Pastificio Attilio Mastromauro Granoro Srl;
 - di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a Servizio AIA/RIR.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro